



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Direzione generale
Servizio Informazione e Comunicazione
Ufficio Stampa

Imola, 9 ottobre 2006

COMUNICATO STAMPA

DOMANI "OBESITY DAY": SESTA GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE SU SOVRAPPESO E SALUTE.

Ricorre domani la VI giornata nazionale di sensibilizzazione su sovrappeso e salute, l'Obesity Day, promossa dall'associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi).

Ma come rintracciare i primi segnali della malattia? "Non c'è dubbio che il medico di medicina generale – spiega Shirley Ehrlich, MMG del territorio imolese - è una fonte importante per l'osservatorio epidemiologico locale e nessuno meglio di lui può rintracciare i primi segni di una malattia come l'obesità, che viene considerata *l'Epidemia del 3° millennio* (titolo fra l'altro della prossima tavola rotonda in programma sabato 28 organizzata dall'Associazione Professione Medica – Comprensorio Imolese). Nel '99 undici medici di Imola (i dottori Ehrlich, Bacchilega, Filippone, Gamberini, Lincei, Malavolta, Spada, Stefani, Suzzi, Veronesi, Zanotti) hanno effettuato uno studio approfondito in merito, attivando un programma sanitario sull'alimentazione e sull'attività motoria intitolato "La pianta grassa è un problema spinoso". I dati del progetto sono stati poi pubblicati nel 2000. Essere obeso ed essere di peso eccessivo non sono esattamente la stessa cosa. Una persona di peso eccessivo può possedere un apparato muscolare molto sviluppato, mentre chi è obeso ha una grande quantità di grasso supplementare nel corpo ed è a rischio salute. Per determinare se qualcuno è obeso i medici di medicina generale – continua la dottoressa - misurano l'altezza e il peso (da una formula risulta *l'indice della massa del corpo I.M.C.*) e la circonferenza dell'addome. In questo modo si ha la possibilità di agire con la metodologia della *medicina di opportunità*, e cioè identificare uno specifico problema in occasione dei molti accessi del paziente allo studio medico. Per esempio, se un medico di medicina generale ravvisa l'obesità in un adolescente lo può invitare, con la collaborazione dei genitori, a rivedere gli stili di vita (l'alimentazione per qualità e quantità, l'attività motoria che andrebbe praticata regolarmente, l'attività lavorativa, l'abuso di alcolici ecc.) e questo permette di "stanare" tale problematica in maniera capillare, anche in famiglie o in persone che non sono ancora sensibilizzate all'argomento. Inoltre il medico di medicina generale è il sanitario che sa decodificare i bisogni dei propri pazienti in quanto conosce la storia familiare, anche di più generazioni, l'ambiente dove vive, e l'attività lavorativa".

In occasione dell'Obesity Day il servizio dietetico dell'AUSL di Imola per sensibilizzare la popolazione, allestirà, domani dalle 9.00 alle 14.00, un punto informativo presso l'atrio dell'Ospedale Santa Maria della Scaletta per fornire informazioni sul legame sovrappeso e salute e distribuire materiale divulgativo, fra cui un questionario che servirà all'associazione per tracciare un quadro della situazione e delle abitudini alimentari di coloro che vorranno compilarlo. Il tema di questa edizione "Parliamo ancora di obesità e alimentazione", pone l'accento sul riconoscimento dell'obesità come patologia cronica, con urgente necessità di un approccio integrato e multidisciplinare del paziente, per aiutarlo a condurre una vita normale. Al punto informativo, inoltre, verranno fornite tutte le indicazioni necessarie sul percorso di accesso al servizio dietetico dell'AUSL. A tal proposito si ricorda che le attività delle dietiste si svolgono sia presso i poliambulatori B dell'Ospedale di Imola, sia all'Ospedale Vecchio e a quello di Castel San Pietro Terme. Le visite vengono effettuate previa prenotazione telefonica ai numeri 0542.66.26.06 / 0542.66.26.08 dalle 9 alle 12.

MERCOLEDÌ INCONTRO PUBBLICO CON IL DOTTORE EMILIO EMILI SUL TEMA "TUMORI UROLOGICI: SI PUÒ GUARIRE"

Mercoledì prossimo alla Sala delle stagioni (ad Imola ore 20.30 in via Emilia, 25) incontro organizzato dall'Ausl sul tema "Tumori urologici: si può guarire". L'argomento sarà trattato dal dottor Emilio Emili, direttore dell'Unità Operativa di Urologia dell'Azienda Sanitaria di Imola, con l'introduzione di Roberto Visani, assessore alla sanità di Imola, e Alberto Minardi, direttore del distretto dell'Ausl di Imola. "L'obiettivo di questi eventi pubblici – spiega l'assessore Visani – è di fornire una corretta educazione sanitaria alla nostra cittadinanza". Dello stesso avviso il dottor Emili: "Conoscere aiuta a prevenire e ad affrontare lo stato di malattia con maggiore consapevolezza. I tumori urologici interessano gli organi uro-genitali (rene, uretere, vescica, uretra, prostata, testicolo, pene) e a seconda dei casi abbiamo varie possibilità di intervento".